

**DOCUMENTO UNICO PREVENTIVO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
D.U.V.R.I.**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

(art. 26 comma 2, lettera b, D.lgs. 81/2008)

**E**

**MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(art. 26 comma 3, D.lgs. 81/2008)

**OGGETTO:** ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI NATURA EDILE ED IDRICO SANITARIO RELATIVO ALL' AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI

**Cod. CIG: 694324208F**

**1. - Premessa**

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze preventivo, in seguito chiamato "DUVRI", ed è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	1/19

n.81/08 e succ. mod. ed integr. ai fini della procedura aperta per l'affidamento dell'ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI NATURA EDILE ED IDRICO SANITARIO RELATIVO ALL' AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI.

Il DUVRI contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento del servizio in oggetto e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto a cura dell'impresa committente, preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo, in particolare, per quanto riguarda i rischi da interferenza.

L'Appaltatore o Concessionario potrà proporre l'aggiornamento e/o integrazione del Documento di Valutazione dei Rischi entro 30 (trenta) giorni dall'assegnazione formale dell'incarico.

Nel DUVRI preventivo non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore o Concessionario e del Committente.

Per quanto non altrimenti specificato nel presente DUVRI preventivo, il Committente e l'Appaltatore o Concessionario si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e resta immutato l'obbligo per il Datore di Lavoro di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento.

Sarà cura del Committente modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto.

L'Appaltatore o Concessionario nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

L'Appaltatore o Concessionario è quindi responsabile dell'osservanza e della predisposizione di relativi eventuali apprestamenti e delle cautele antinfortunistiche, per cui dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	2/19

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D.Lgs. 81/2008);
- L'Appaltatore o Concessionario deve provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta" e "addestramento" nell'uso di eventuali mezzi personali di protezione del proprio personale.

Si specifica che per ogni servizio manutentivo da rendere, sarà puntualmente valutata la tipologia di lavorazione da espletarsi, al fine di comprendere, ove eventualmente vi siano, le specificità rientranti nell'applicazione delle disposizioni di cui al Titolo IV del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed all'allegato XI.

Nel qual caso si dovesse verificare quanto sopra, Airgest attiverà quanto previsto nel dispositivo normativo in Vigore ed in ottemperanza alla procedura aziendale P-SGSL-09 "Gestione degli Appalti di Servizio".

## 2. – Espletamento del servizio

La AIRGEST SpA – Società di Gestione dell'Aeroporto Civile "V. Florio" di Trapani - Birgi intende concludere un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del Nuovo Codice degli Appalti – D.lgs. 50/16, sul quale basare l'aggiudicazione di appalti specifici riguardanti la *"Realizzazione di Interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di natura Edile ed Idrico Sanitario relativo all'Aeroporto Civile "Vincenzo Florio" di Trapani – Birgi"* entro i limiti delle condizioni fissate nel medesimo accordo.

- Formano oggetto dell'appalto le attività di seguito elencate:
  - Reperibilità h. 24;
  - Interventi di manutenzione ordinaria;

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	3/19

- Interventi di manutenzione straordinaria;
- Interventi di restauro e risanamento conservativo;
- Interventi di ristrutturazione edilizia.

Le Infrastrutture/Aree Esterne di pertinenza della Società di Gestione Airgest S.p.A., oggetto dell'appalto, sono le seguenti:

- Edificio Aerostazione (Terminal);
- Edificio B.H.S. (Area Smistamento Bagagli in Partenza);
- Edificio P.S.S.A. (Presidio Servizi Sanitari Aeroportuali);
- Edificio Mezzi di Rampa;
- Edificio Locale Merci;
- Edificio Locale Tecnico Depuratore;
- Edificio Riserva Idrica;
- Locale Guardiania Varco n. 10;
- Aree Esterne Landside (Parcheggi, Viabilità ed Aree di Pertinenza);
- Aree Esterne Airside (Apron – Piazzale Aeromobili, Viabilità ed Aree di Pertinenza);

Per la descrizione di dettaglio di quanto costituisce oggetto dell'affidamento, si rimanda al Capitolato Tecnico Prestazionale, facente parte degli atti di gara.

La ditta affidataria dovrà garantire, con la propria offerta, l'esecuzione di tutti gli interventi richiesti nel Capitolato Tecnico Prestazionale, nonché l'espletamento di tutte le opere, prestazioni, forniture, servizi accessori ed ogni altro onere occorrente connessi all'esecuzione degli interventi per dare il lavoro finito ed a perfetta regola d'arte.

Per forniture e servizi accessori sono da intendersi anche il carico, trasporto e smaltimento a discarica autorizzata, il noleggio dei mezzi di cantiere e delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività previste in ogni appalto specifico, nonché le strutture per il ricovero di tali mezzi ed attrezzature.

### 3. - Soggetti di riferimento del Datore Committente

<b>Committente</b>	<b>AIRGEST S.p.A.</b> Società di Gestione Aeroporto Vincenzo Florio - Trapani
--------------------	--

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	4/19

<b>D.D.L.</b>	Franco Giudice
<b>R.U.P.</b>	Ing. G. Guarrera
<b>R.S.P.P. Aziendale</b>	Dott. Mario Vivona
<b>D.L.</b>	Arch. Gianluca Licari
<b>Medico Competente</b>	Dott. F. Bonura

#### 4. – Appaltatore o Concessionario (da compilare al momento dell'aggiudicazione definitiva)

<b>Ragione sociale</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Partita IVA</b>	
<b>N° CCIAA</b>	
<b>Posizione INAIL</b>	
<b>Posizione INPS</b>	
<b>N° di telefono/fax</b>	
<b>Indirizzo posta elettronica</b>	

La Ditta, affidataria, dovrà dichiarare espressamente:

- di utilizzare personale idoneo ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotato delle necessarie conoscenze, di mezzi di lavoro adeguati, compresi i DPI necessari.
- che gli addetti sono stati specificatamente formati ed informati in relazione alla sicurezza delle mansioni loro affidate e che, se necessario, sono stati sottoposti ai controlli sanitari obbligatori che ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), in particolare la valutazione dei rischi.
- che è a conoscenza dei rischi specifici e da interferenza e relative misure riportati nel presente documento;
- che a seguito di avvenuto incontro di coordinamento, tutto il personale addetto alle lavorazioni in parola è stato informato dei rischi interferenziali conseguenti alle lavorazioni.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	5/19

## 5. – Figure previste dall'Appaltatore o Concessionario

Le figure/responsabili che devono essere previste dall'Appaltatore sono quelle riportate di seguito:

Figura	Recapito
Datore di lavoro	
RLS	
RSPP	
Medico competente (se previsto)	

## 6. Lavoratori Autonomi

sì     no

Se sì indicare i dati di seguito richiesti:

Matricola	Nominativo	Mansione	Lavori da eseguire

## 7. - Descrizione del servizio

Le prestazioni richieste, sono costituite da: ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI NATURA EDILE ED IDRICO SANITARIO RELATIVO ALL' AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI. Le lavorazioni dovranno essere svolte presso le aree indicate nel "Capitolato Tecnico Prestazionale", presente negli atti di gara.

### Coordinamento delle fasi di attività

Si stabilisce che:

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	6/19

- la eventuale mancata osservanza delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Committente di interrompere immediatamente le attività;
- il responsabile, incaricato dall'Appaltatore o Concessionario per il coordinamento, potrà interrompere il servizio, qualora ritenesse che il prosieguo delle attività non fosse più da considerarsi sicuro per il sopraggiungere di nuove interferenze.

Nello svolgimento del servizio il personale dell'Appaltatore deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. (art. 26 comma 8 D.lgs. 81/2008).

## **8. - Valutazione dei rischi ipotizzabili**

### Rischi specifici e da interferenza, loro riduzione e misure da adottare

I potenziali rischi da interferenza ipotizzabili, sono riportati nel seguito con la dicitura "interferenza" ed il valore di rischio ipotizzato come specificato successivamente.

La presente valutazione preventiva dei rischi specifici e di interferenza sarà integrata, dopo l'aggiudicazione, con i dati, mezzi e considerazioni dell'Appaltatore o Concessionario.

Le eventuali integrazioni non comporteranno comunque incremento dei costi della sicurezza.

### **Criteri di valutazione**

I potenziali rischi da interferenza sono indicati con la stima della misura del rischio "R":

R0 = rischio molto basso

R1 = rischio basso

R2 = rischio medio

R3 = rischio alto

R4 = rischio molto alto

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	7/19

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Lavorazioni su aree poste alla stessa quota	Tutta l'Aerostazione	Rischio di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione bagnata	R=4 (interferenza)	La Ditta preposta alla pulizia del Terminal deve segnalare attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che potrebbero comportare un rischio sia per i civili lavoratori che per il pubblico presente nell'Aerostazione	SI	SI
Lavorazioni su aree poste a quota diversa	Tutte le aree aeroportuali	Rischio caduta dall'alto	R=4 (interferenza)	l'idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza	SI	SI
Eventuali contatti accidentali con impianti elettrici, diretti o indiretti	Tutte le aree interessate alle lavorazioni	-Rischio elettrocuzione, - Shock elettrici, bruciature, folgorazioni	R=4 (interferenza)	Mappatura sottoservizi impianti elettrici. Gli impianti elettrici, devono essere realizzati e mantenuti secondo quanto previsto dalle Norme CEI. Manutenzione continua come da P.M.	SI	SI
Aree transitate da autoveicoli	Piazzale aeromobili	-Rischio di investimento da parte dei mezzi di rampa in movimento	R=4 (interferenza)	Per il personale di rampa esiste una procedura che obbliga la limitazione della velocità per i mezzi di rampa. Inoltre, nella segnaletica orizzontale è riservato uno specifico percorso per i pedoni. Il personale esterno, o è in possesso di ADC, o è regolarmente scortato da personale addestrato.	SI	SI
	Area parcheggi e strade annesse	-Rischio di investimento da parte di tutti i mezzi che transitano da/per l'aerostazione	R=4 (interferenza)	Idonea segnaletica stradale sia orizzontale che verticale. Idonea illuminazione delle aree oggetto di lavorazione	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	8/19
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		



Presenza di aree destinate alla movimentazione degli Aeromobili	Piazzale aeromobili	-Rischio di esposizione a rumore e vibrazione	R=4 (interferenza)	Durante le fasi di ingresso ed uscita degli aeromobili possono stare in piazzale esclusivamente gli addetti ai voli. Formazione ed informazione del personale	SI	SI
Presenza di postazioni per i controlli di sicurezza	Varchi di servizio utilizzati dagli operatori aeroportuali e di controllo passeggeri al 1° piano dell'Aerostazione ed al piano terra	-Rischio esposizione a radiazioni ionizzanti	R=4 (interferenza)	Le apparecchiature radiogene sono di nuova fornitura ed inoltre esiste una dichiarazione da parte di un esperto qualificato dalla quale si evince che non esistono emissioni pericolose e comunque sono contenute nei limiti imposti dalle norme vigenti.	NO	SI
Attrezzature di lavoro	Area di cantiere	Rischi meccanici: Taglio, abrasioni, contusioni, ustioni	R=4 (interferenza)	Indossare dpi	SI	SI
Rischio schiacciamento, urti e compressioni	Tutta l'Aerostazione	- Schiacciamento - Urto - Scivolamento - Compressione	R=4 (interferenza)	l'idoneità psico-fisica del lavoratore; - l'informazione e la formazione adeguate e qualificate del lavoratore, in relazione alle operazioni previste; - l'addestramento qualificato e ripetuto del lavoratore sulle tecniche operative, sulle manovre di salvataggio e sulle procedure di emergenza	SI	SI
Rischio Accesso in area di Cantiere	Tutto l'Airside	-Ingresso personale non autorizzato in area Sterile	R=4 (interferenza)	-Sono in Vigore controlli di sicurezza posti in essere da Enti di Stato e da parte di Società private preposte e formate al controllo documentale di persone e mezzi in ingresso in airside -E' in vigore la procedura po-pass -E' in vigore la procedura security "accesso in Airside" SEC 09	SI	SI
Rischio Visibilità	Tutto l'Airside	-Scontri tra mezzi -Scontri tra mezzi/ Infrastrutture -Scontri tra aa/mm e mezzi/Infrastrutture -Scontri tra mezzi e personale	R=4 (interferenza)	-E' tassativo l'utilizzo di almeno un indumento ad alta visibilità in classe II da parte di chiunque transita e/o lavori in Airside	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	9/19
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

Microclima	Tutta l'Aerostazione	Lavorazioni che comportano per il lavoratore una permanenza in ambienti con parametri climatici (temperatura, umidità, ventilazione, etc.) non confortevoli	R=4 (interferenza)	Nelle lavorazioni che si svolgono in ambiente confinato deve essere realizzato un ambiente il più possibile confortevole, introducendo se del caso, il controllo della temperatura, dell'umidità, della ventilazione e degli altri fattori capaci di influenzare il microclima, eventualmente localizzati in funzione delle specifiche attività Indossare dpi	SI	SI
Agenti Chimici	Tutte le aree aeroportuali	Tutte le lavorazioni nelle quali vi sia la presenza di agenti chimici potenzialmente pericolosi per l'uomo, perché utilizzati nelle lavorazioni, perché prodotti dalle stesse o perché già esistenti nell'ambiente di lavoro	R=4 (interferenza)	Assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro; È indispensabile indossare i dispositivi di protezione individuale (ad esempio: guanti, calzature, maschere per la protezione delle vie respiratorie, tute) da adottare in funzione degli specifici agenti chimici presenti, qualora l'esposizione risulti superiore a basso per la sicurezza e irrilevante per la salute, o in funzione dell'uso di agenti cancerogeni/mutageni	SI	SI
Agenti Biologici	Tutte le aree aeroportuali	Tutte le attività nelle quali vi sia la presenza di qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni	R=4 (interferenza)	Il personale, a qualunque titolo presente, deve essere adeguatamente informato e formato sulla modalità di corretta esecuzione del lavoro e sulle attività di prevenzione da porre in essere; È fatto assoluto divieto di fumare, mangiare o bere sul posto di lavoro; È indispensabile indossare l'equipaggiamento idoneo (stivali, guanti, etc.)	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	10/19

Movimentazione manuale dei carichi	Tutte le aree aeroportuali	Tutte le lavorazioni che comportano operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico che, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportano tra l'altro rischi di lesioni dorso lombari.	R=4 (interferenza)	<p>Le lavorazioni devono essere organizzate al fine di ridurre al minimo la movimentazione manuale dei carichi anche attraverso l'impiego di idonee attrezzature meccaniche per il trasporto ed il sollevamento;</p> <p>Tutti gli addetti devono essere informati e formati in particolar modo su: il peso dei carichi, le altre caratteristiche del carico e le modalità di lavoro corrette;</p> <p>Per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carricole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti;</p> <p>Indossare dpi</p>	SI	SI
------------------------------------	----------------------------	--	-----------------------	---	----	----

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP  MARIO VIVONA	D.G.  GIANCARLO GUARRERA	D.D.L.  FRANCO GIUDICE	01	11/19

Pericoli	Luogo di riferimento	Rischi associabili	Valutazione	Misure da adottare	DPI	Misura adottata
Emergenze e rischi straordinari	Intero sedime aeroportuale	Incendio	R=4 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale All'interno del sedime aeroportuale sia civile che militare, vigono degli idonei piani di emergenza	NO	SI
		Terremoto	R=0 (interferenza)	Formazione ed informazione del personale Concordare con gli addetti all'emergenza del Committente le procedure da seguire	NO	SI
Lavorazioni presso aree con presenza di personale di altre organizzazioni	Area Sterile	Rischio Interferenza	R=4 (interferenza)	Organizzazione delle lavorazioni in fase preventiva. Pianificazione e controllo di ogni fase lavorativa Formazione ed informazione del personale Informazione continua su eventuale variazione delle procedure di lavorazioni precedentemente pianificate	NO	SI
Utilizzo sostanze chimiche di qualsiasi natura	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizioni ad agenti chimici	R=4 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI
Rischio biologico	Intero sedime aeroportuale	Rischio per esposizione a sostanze dannose	R=4 (interferenza)	Formazione ed informazione dei lavoratori Utilizzo di idonei Dpi di protezione.	SI	SI

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	12/19

## RISCHI AERONAUTICI INTERFERENTI

Fattore di rischio	Luogo di riferimento	Rischio	Valutazione	Misure da adottare	DPI/ DPC	Misura adottata
PRESENZA DI AVIFAUNA	APRON	WILDLIFE STRIKE	R=4 (interferenza)	-Vietato abbandonare rifiuti presso l'area di manovra, soprattutto se di natura organica. -rimuovere e/o segnalare rifiuti eventualmente rilevati.	DPC	Procedure di manuale d'aeroporto: ✓ po-wild; ✓ Po-Clean; ✓ Po-Isp.  Normativa tecnica nazionale ✓ -enac-01b ✓ sensibilizzazione e formazione personale  ✓ bcu con strumentazione diversificata  ✓ monitoraggio ambientale  ✓ sfalcio periodico erba in tutta area di manovra  ✓ Corso informativo di Ramp Safety

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	13/19

<p>PRESENZA DI MEZZI/PER SONE</p>	<p>APRON/ STRADA DI SERVIZIO</p>	<p>COLLISIONE TRA MEZZI- ATTREZZATURE- PERSONALE /AEROMOBILI</p>	<p>R=4 (interferenza)</p>	<p>-nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'apron.</p> <p>-il transito da/per l'area di manovra deve avvenire per il tramite della strada di servizio, alla velocità prevista (20 kh/h) e rispettando la segnaletica orizzontale e verticale all'uopo prevista.</p> <p>-Tutti i mezzi con autista sprovvisti di adc non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal team area di movimento</p> <p>Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, mezzi in emergenza ed al personale a piedi</p> <p>-presenza di apposita segnaletica orizzontale idonea ad instradare correttamente i pax/personale a piedi in Apron</p>	<p>NO</p>	<p>Procedure Di Manuale D'aeroporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Po-Apron</li> <li>✓ EnacApt 24;</li> <li>✓ Regolamento per il rilascio della ADC</li> <li>✓ sensibilizzazione e formazione del personale</li> <li>✓ scorta da parte del team area di movimento</li> <li>✓ Corso informativo di Ramp Safety</li> </ul>
---	--	--	-------------------------------	---	-----------	---

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP	D.G.	D.D.L.	01	14/19
MARIO VIVONA	GIANCARLO GUARRERA	FRANCO GIUDICE		

PRESENZA DI MEZZI/PER SONE	APRON	APRON INCURSION	R=4 (interferenza)	<p>nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'Area di manovra, se non preventivamente autorizzata dalla TWR.</p> <p>-la movimentazione dei mezzi all'interno dell'Area di manovra deve sempre avvenire in coordinamento con il TAM e con la TWR</p> <p>-qualsiasi mezzo che entra in area di Manovra, deve essere dotato di n° 2 Radio Trasmittenti in frequenza TWR (1 spare portatile);</p> <p>-non lasciare i mezzi sulla pista e/o sui raccordi, senza l'autorizzazione preventiva della TWR, ed in ogni è obbligatorio portarsi dietro l'apparato trasmettente portatile.</p>	SI	<p>Procedure Di Manuale D'aeroporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Po-Apron</li> <li>✓ Po-Pass</li> <li>✓ EnacApt 24;</li> <li>✓ Regolamento per il rilascio della ADC-"R"</li> <li>✓ sensibilizzazione e formazione del personale</li> <li>✓ scorta da parte del team area di movimento</li> <li>✓ Corso informativo di Ramp Safety</li> </ul>
-------------------------------------	-------	--------------------	-----------------------	--	----	--

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	15/19

PRESENZA DI MOTORI AERONAUTICI IN FUNZIONE	APRON- AREA DI MANOVRA	JET-BLAST	R=4 (interferenza)	<p>-nessun mezzo e' autorizzato ad interessare l'A.S.A. dell'apron;</p> <p>-I Mezzi con autista sprovvisto di adc non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area di Movimento;</p> <p>-I Mezzi con autista sprovvisto di adc "R" non sono autorizzati a muoversi in Apron, se non scortati dal Team Area di Movimento;</p> <p>-non sostare e/o passare dalla parte posteriore di un aeromobile con motori accesi;</p> <p>-non entrare all'interno dell'Asa, se all'interno vi è un aeromobile con la luce anticollision accesa</p> <p>-Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, mezzi in emergenza ed al personale a piedi</p> <p>Camminare utilizzando le apposite linee per l'instradamento dei pedoni in Apron Porsi sempre alla maggiore distanza possibile da eventuali motori aeronautici in moto.</p>	NO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ EnacApt 24;</li> <li>✓ Regolamento per il rilascio della ADC- "R"</li> <li>✓ sensibilizzazione e formazione del personale</li> <li>✓ scorta da parte del team area di movimento</li> <li>✓ Corso informativo di Ramp Safety</li> <li>✓ Qualsiasi posizione di attesa deve sempre essere condivisa preventivamente con la TWR</li> </ul>
--	------------------------------	-----------	-----------------------	---	----	--

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP  MARIO VIVONA	D.G.  GIANCARLO GUARRERA	D.D.L.  FRANCO GIUDICE	01	16/19



		F.O.D. (SUZIONE O ESPULSIONE)	R=4 (interferenza)	-Dare sempre le precedenza ad aeromobili, anche se al traino, ai mezzi in emergenza ed al personale a piedi;  Porsi sempre alla maggiore distanza possibile da eventuali motori aeronautici in moto	NO	SI
--	--	-------------------------------------	-----------------------	--	----	----

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	17/19

## 9. - Considerazioni di carattere generale

### 9.1. - Vie di fuga e uscite di sicurezza

I dipendenti del Concessionario svolgono il proprio servizio in aree di propria competenza di o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria, stralciata dal PET (Piano Emergenza Terminal), in cui sono indicate le vie di fuga preferenziali in caso di qualsiasi emergenza e la localizzazione dei presidi di emergenza.

In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di eventuali attrezzature e di materiali di proprietà del Concessionario, non deve costituire ostacolo/inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

### 9.2 - Presidi antincendio e pronto soccorso

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta Appaltatrice o Concessionaria, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Airgest e concordare le procedure da seguire.

## 10. - Valutazione dei costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati i seguenti apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza:

- Dpi relativi ad indumenti ad Alta Visibilità;
- Dpi relativi ai rischi connessi alle cadute dallo stesso livello;
- Dpi e Dpc relativi ai rischi connessi alle lavorazioni poste a quota diversa;
- Dpi relativi ai rischi da ferite da taglio;
- Dpi relativi ai rischi connessi allo schiacciamento arti sup. ed inf.
- Dpi relativi ai rischi connessi alla folgorazione;
- Dpi relativi ai rischi connessi all'esposizione di rumore e vibrazione;
- Dpi relativi ai rischi biologici;
- Dpi relativi ai rischi chimici;
- Ulteriori DPI e DPC sono indicati nel computo metrico, allegato al capitolato tecnico prestazionale.

REDATTO PREP'D	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	18/19

Nella valutazione dei costi relativi alla sicurezza, essi risultano **pari a euro 11.719,99** in quanto condizione essenziale allo svolgimento del servizio.

#### **11.- Verbale di sopralluogo e dichiarazione di cooperazione e coordinamento**

(D.lgs. 81/2008, art. 26 comma 2)

Alla sottoscrizione del presente documento i firmatari attestano di aver effettuato ricognizione dei luoghi di lavoro, rilevandone i rischi e di avere effettuato la riunione di coordinamento in accordo all'Art. 92 del D.lgs. 81/08

Dichiarano di cooperare per evitare i rischi connessi alla contemporanea presenza con eventuali altri Appaltatori o Concessionari.

Trapani-Birgi \_\_\_\_\_

Firma del referente del Committente \_\_\_\_\_

Firma del legale rappresentante del Concessionario \_\_\_\_\_

REDATTO PREP'D	CONTR. APPR.	CHK'DAPPR'D	Ed.	PAG
RSPP MARIO VIVONA	D.G. GIANCARLO GUARRERA	D.D.L. FRANCO GIUDICE	01	19/19

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** ONERI PER LA SICUREZZA - ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI NATURA EDILE ED IDRICO SANITARIO RELATIVO ALL'AEROPORTO CIVILE "V. FLORIO" DI TRAPANI BIRGI

**COMMITTENTE:** Airgest S.p.A.

Data, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							
	<b><u>LAVORI A CORPO</u></b>							
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI (Cat 1)</b>							
1 / 1 23.01.03.16	Divisore di corsia new-jersey realizzata con barriere in polietilene per separazione di carreggiate, separazione dei sensi di marcia, canalizzazioni del traffico, ecc., di colori v ... bia, l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione. Delimitazione zone di lavoro					24,00		
	SOMMANO cad.					24,00	44,30	1'063,20
2 / 7 23.01.03.08	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto i ... ndo le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera. Delimitazione zone di lavoro					24,00		
	SOMMANO al m					24,00	3,00	72,00
3 / 8 23.01.03.11	Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione di piccole aree di lavoro, con anelli del diametro non inferiore mm 8. Sono compresi: l'uso per la ... riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Delimitazione zone di lavoro					24,00		
	SOMMANO al m					24,00	1,10	26,40
4 / 9 23.01.03.12	Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di l ... appesantimento in mopen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina. Delimitazione zone di lavoro					24,00		
	SOMMANO cad.					24,00	14,50	348,00
5 / 10 23.01.03.14	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. ... cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. Misurato cadauno per tutta la durata della segnalazione. Delimitazione zone di lavoro					24,00		
	SOMMANO cad.					24,00	1,11	26,64
6 / 12 23.06.01	Elmetto di sicurezza, con marchio di conformità e validità di utilizzo non scaduta, in polietilene ad alta densità, con bardatura regolabile di plastica e ancoraggio alla calotta, ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale					4,00		
	SOMMANO cad.					4,00	5,70	22,80
7 / 13 23.06.02	Occhiali protettivi con marchio di conformità per la lavorazione di metalli con trapano, mola, smerigliatrici, tagli con l'uso del flessibile (frullino), della sega circolare, lavo ... o dell'utilizzo del dispositivo in							
	<b>A R I P O R T A R E</b>							1'559,04

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							1'559,04
8 / 14 23.06.03	presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	15,90	63,60
9 / 15 23.06.05	Occhiali protettivi con marchio di conformità per la saldatura del ferro forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'u ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	25,00	100,00
10 / 16 23.06.07	Maschera di protezione contro le polveri a norma UNI EN 149 classe FFP2 (polveri solide, anche nocive) fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni in ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	2,10	8,40
11 / 17 23.06.09	Guanti di protezione termica, con resistenza ai tagli, alle abrasioni ed agli strappi, rischi termici con resistenza al calore da contatto, forniti dal datore di lavoro e usati dal ... tivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo al paio. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	3,60	14,40
12 / 18 23.06.10.01	Guanti di protezione chimica, con resistenza ai tagli, alle abrasioni, agli strappi, alla foratura, protezione dagli olii, petrolio e derivati, acidi e solventi, forniti dal datore ... tivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo al paio. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	1,80	7,20
13 / 19 23.06.10.03	Guanti dielettrici in lattice naturale, categoria III di rischio, marchio di conformità, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. So ... iste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo mensile al paio. con tensione massima di utilizzo 1000 V. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	3,50	14,00
14 / 20 23.06.13	Guanti dielettrici in lattice naturale, categoria III di rischio, marchio di conformità, forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. So ... ste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Costo di utilizzo mensile al paio. con tensione massima di utilizzo 17000 V. Dispositivi di Protezione Individuale *(par.ug.=4*24)  SOMMANO cad.	96,00				96,00		
						96,00	6,20	595,20
	<b>A RIPORTARE</b>							2'361,84

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							2'361,84
15 / 21 23.06.14	dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	3,90	15,60
16 / 22 23.06.12	Cuffia antirumore ad alto potere isolante, con marchio di conformità, a norma UNI-EN 352/01 fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	15,90	63,60
16 / 22 23.06.12	Giubbotto ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, in misto cotone-poliestere, completo di due taschini superiori con chiusura a bottoni ricoperti, polsini regolab ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	68,20	272,80
17 / 23 23.06.11	Tuta ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, completa di due tasche, due taschini, tasca posteriore, porta metro e zip coperta, fornita dal datore di lavoro e usa ... o dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Dispositivi di Protezione Individuale  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	34,10	136,40
18 / 25 23.03.04	Lampeggiante da cantiere a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la ... lizzo temporaneo del lampeggiante. Per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Segnalazione zone di lavoro - Landside  SOMMANO cad.					4,00		
						4,00	24,40	97,60
19 / 32 A.P.07	Fornitura di lampeggiante pe veicoli a led di colore giallo o rosso, emissione luminosa a 360°. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il lampeggiante al fine di ... lontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Mezzi di cantiere - Landside-Airside  SOMMANO cadauno					2,00		
						2,00	30,89	61,78
20 / 33 A.P.06	Lampeggiante da cantiere a luce fissa, a led di colore giallo o rosso con alimentazione a batterie ricaricabili, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata del la ... lontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del lampeggiante. Segnalazione zone di lavoro - Airside  SOMMANO cadauno					4,00		
						4,00	32,18	128,72
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA SOVRAPPOSIZIONI DI PIU' ATTIVITA' SVOLTE AD OPERA DI APPALTATORI DIVERSI (Cat 1) euro							3'138,34
	<b>A R I P O R T A R E</b>							3'138,34

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							3'138,34
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE (Cat 2)</b>							
21 / 2 23.03.01.02	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. in lamiera o alluminio, con lato cm 90,00 o dimensioni cm 90,00 x 90,00. Segnalazione zone di lavoro					3,00		
	SOMMANO cad.					3,00	60,20	180,60
22 / 3 23.03.01.06	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello di forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, pre ... e di garantire la sicurezza dei lavoratori. in Pannello integrativo in lamiera o alluminio, dimensioni cm 15,00 x 35,00. Segnalazione zone di lavoro					3,00		
	SOMMANO cad.					3,00	11,30	33,90
23 / 4 23.03.02.02	Segnaletica da cantiere edile, in materiale plastico rettangolare, da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, indicante varie raffigurazioni, forniti e posti in opera. Sono ... ro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. varie raffigurazioni, in PVC rigido, dimensioni cm 100,00 x 140,00 Segnalazione zone di lavoro					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	61,40	122,80
24 / 5 23.03.07.01	Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante ... per la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. cartello L x H = cm 12,00 x 12,00 - d = m 4. Segnalazione zone di lavoro					15,00		
	SOMMANO cad.					15,00	6,45	96,75
25 / 6 23.03.07.03	Cartelli da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate disegni di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto, obbligo, realizzata mediante ... er la durata del lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. cartello L x H = cm 40,00 x 40,00 - d = m 16. Segnalazione zone di lavoro					15,00		
	SOMMANO cad.					15,00	16,50	247,50
26 / 11 23.05.01.03	Estintore portatile in polvere, tipo omologato, fornito e mantenuto nel luogo indicato dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro ... re per l'utilizzo temporaneo dell'estintore, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. da kg 12 classe 55A 233BC Estinzione Incendio					2,00		
	SOMMANO cad.					2,00	80,60	161,20
27 / 24 A.P.01	Fornitura e posa in opera di cassetta di pronto soccorso, rispondente ai contenuti minimi previsti dalla vigente normativa ed in costante sostituzione del materiale deteriorabile.C ... relativa cartellonistica di indicazione, ed ogni altro onere e magistero per dare il prodotto a perfetta regola d'arte.							
	<b>A RIPORTARE</b>							3'981,09



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							3'981,09
	Primo soccorso					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	160,88	321,76
28 / 31 A.P.04	Fornitura e collocazione di bandiera adesiva quadrata, a scacchi bianchi e rossi di dimensioni 30 cm, da collocare sulle fiancate dei veicoli, di dimensioni 90x90 cm come previsto da regolamento Enac. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo. Misurata cadauno per la durata del lavoro. Segnaletica ostacolo a bande per veicoli					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	32,18	64,36
29 / 34 A.P.08	Fornitura e montaggio di dispositivi spegnifiamma o rompi fiamma per autoveicoli, al fine di evitare la fuoriuscita di scintille dai tubi di scappamento, riducendo il rischio di innescare incendi. Il diametro varia da 32 a 60 mm adattabili a tutti i tipi di automezzi. Dispositivi spegnifiamma per autoveicoli					2,00		
	SOMMANO cadauno					2,00	25,74	51,48
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI IMMESSI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE DALLE LAVORAZIONI DELL'APPALTATORE (Cat 2) euro							1'280,35
	<b>A RIPORTARE</b>							4'418,69

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							4'418,69
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE E' PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELL'APPALTATORE (Cat 3)</b>							
30 / 26 A.P.10	Corso di formazione, informazione ed aggiornamento in materia di safety e security nel sistema aeroportuale. Formazione ed Informazione - Safety e Security					2,00		
	SOMMANO a corpo					2,00	1'111,50	2'223,00
31 / 35 A.P.09	Riunioni e sopralluoghi incontri formativi di coordinamento con gli addetti/preposti dell'impresa appaltatrice (incontri, sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro, ecc.). Formazione ed Informazione - Attività di coordinamento					2,00		
	SOMMANO a corpo					2,00	1'029,60	2'059,20
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI ESISTENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE, OVE E' PREVISTO CHE DEBBA OPERARE L'APPALTATORE, ULTERIORI RISPETTO A QUELLI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' PROPRIA DELL'APPALTATORE (Cat 3) euro							4'282,20
	A RIPORTARE							8'700,89

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>R I P O R T O</b>							8'700,89
	<b>RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA MODALITA' DI ESECUZIONI PARTICOLARI (Cat 4)</b>							
32 / 27 23.02.10	Impianto di illuminazione di emergenza, costituito da lampade di emergenza costruite secondo la norma CEI EN 2-22. Grado di protezione IP 55. Alimentazione: 230V.50Hz. Batteria al ... E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'impianto Per tutta la durata delle lavorazioni Visibilità in particolari situazioni					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	102,70	102,70
33 / 28 23.02.15	Impianto di aspiratore/ventilazione fisso per ambienti confinati della portata m³ 500/h, compresa tubazione flessibile e orientabile, filtro per polveri. Valutato per tutta la durata dei lavori. Lavori in luoghi confinati					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	585,10	585,10
34 / 29 23.01.04.01	Linea vita temporanea orizzontale, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi di lavoro che lo richiedono; il montaggio con tutto ciò che occorre per r ... e C di cui alla UNI EN 795/2002. Misurato per due punti di attacco, fino alla distanza massima tra due punti di m 12,00. Caduta dall'alto - Lavori in quota					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	149,40	149,40
35 / 30 23.01.04.08	Dispositivo anticaduta a norma UNI EN 360 a richiamo automatico con cavo di acciaio Ø 4-5 mm, elemento di assorbimento interno, sistema di frenaggio integrato - Riduzione della forza di impatto < 6 kN - Carter in materiale antiurto - Gancio girevole a doppia leva - Lunghezza utile: 15 ÷ 16 m . Caduta dall'alto - Lavori in quota					1,00		
	SOMMANO cad.					1,00	465,90	465,90
36 / 36 23.01.04.06	Imbracatura fissa di sicurezza a norma UNI EN 358/361 con 3 punti di aggancio e cintura di posizionamento integrata, con dorsalino imbottito in materiale di alta densità e anelli di posizionamento - Cinghie in poliammide da 45 mm, regolabili con fibbie di aggancio - Gambali e spallacci imbottiti. Caduta dall'alto - Lavori in quota					4,00		
	SOMMANO cad.					4,00	204,60	818,40
37 / 37 23.01.01.10	Ponteggio mobile per altezze non superiori a 7,00 m, realizzato con elementi tubolari metallici e provvisto di ruote, di tavole ferma piedi, di parapetti, di scale interne di colle ... nto risulta piana e liscia tale da consentirne agevolmente lo spostamento:- per ogni m³ e per tutta la durata dei lavori Caduta dall'alto - Lavori in quota	1,00	4,00	1,500	7,000	42,00		
	SOMMANO al m³					42,00	14,90	625,80
38 / 38 23.01.01.18	Passerella pedonale prefabbricata in metallo per attraversamenti di scavi o spazi ponenti sul vuoto, compreso il trasporto da e per il deposito, il montaggio e lo smontaggio a fine ... zzo temporaneo della passerella. Di larghezza fino a 120 cm. Valutata al metro per tutta la durata delle fasi di lavoro. Caduta dall'alto - Lavori in quota					6,00		
	SOMMANO al m					6,00	45,30	271,80
	<b>A R I P O R T A R E</b>							11'719,99

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	<b>RIPORTO</b>							11'719,99
	Parziale RISCHI INTERFERENZIALI DERIVANTI DA MODALITA' DI ESECUZIONI PARTICOLARI (Cat 4) euro							3'019,10
	<b>Parziale LAVORI A CORPO euro</b>							11'719,99
	<b>T O T A L E euro</b>							11'719,99
	<b>A R I P O R T A R E</b>							

